



Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

LR N. 15/2014. BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE ARTIGIANE.
APPROVAZIONE GRADUATORIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014, disciplina la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana;
- b) l'art. 4 comma 2 della L.R. 15/2014 prevede che la Giunta Regionale, per favorire la capacità di pianificazione delle imprese artigiane, nei limiti delle risorse previste, promuove e favorisce, tra l'altro, l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali;
- c) con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 1340 del 24 dicembre 2014 sono state impegnate sul capitolo 971 risorse per € 2.000.000,00 (impegno registrato n.6009/2014) per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014;
- d) la Giunta Regionale, con deliberazione del 9 marzo 2015 n. 86, ha approvato il Disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014 e l'Allegato A denominato "Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014- Attuazione articolo 9";
- a) con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 270 del 20 marzo 2015, pubblicato sul BURC n. 20 di pari data, è stato approvato il bando pubblico di sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane;
- b) alla data dell' 8 aprile 2015 le domande pervenute sono pari a 542, di cui 32 pervenute via pec ma senza utilizzo della piattaforma informatica;
- c) con decreto dirigenziale n. 602 del 03 dicembre 2015 pubblicato sul BUR Campania n. 75 del 14 dicembre 2015, sono stati pubblicati gli elenchi dei progetti ammissibili e non ammissibili al Bando per il sostegno delle imprese artigiane;
- d) con Decreto 874 del 27/12/2015 si è provveduto a rettificare alcuni errori materiali nel predetto decreto dirigenziale;

Considerato

- a) Che in esito alle comunicazioni di inammissibilità prot.2016.0017888-0017894-.0017899-0017905-0017914-0017884 del 12/01/2016 e della nota prot 2016.000099218 del 12/02/2016, sono pervenute solo 45 istanze di riesame;
- b) che le controdeduzioni accoglibili sono 19 e che per le stesse si è provveduto ad effettuare la necessaria istruttoria;
- c) che le risorse disponibili ammontano ad € 2.000.000 e che in caso di pari punteggio il bando prevede che l'ordine di graduatoria sia stabilito in base all'ultimo fatturato ovvero dal fatturato realizzato nel 2014, dato allo stato non in possesso dell'ufficio;
- d) che in esito all'istruttoria risultano finanziabili tutte le imprese con punteggio da 30 a 60 corrispondenti alle posizioni da 1 a 108 dell'allegato 1 ;
- e) che le predette imprese generano impegni giuridicamente vincolanti per € 1.838.103,05;

- f) che, quindi, residuano € 161.896,95 per finanziare le imprese che risultano avere un punteggio di 25 a fronte di 92 istanze presentate con tale punteggio , il cui contributo teoricamente spettante è di 1.062.206,60 ;

RITENUTO

- a) di, dover approvare gli elenchi delle domande di agevolazione, predisposte dagli uffici competenti, ai sensi del punto 2.7 dell'Avviso provvedendo a richiedere la documentazione di cui al punto 2.8 alle imprese collocate in posizione in graduatoria fino al numero 108 desumibile dall'allegato 1 , (imprese il cui punteggio sia pari o superiore a 30);
- b) di dover richiedere la citata documentazione di cui al punto 2.8 del bando alle imprese collocate alla posizione 166, (imprese che risultano aver ottenuto 25 punti), specificando che non essendo disponibili tutti i fondi necessari per la concessione provvisoria dell'agevolazione, si provvederà ai sensi del punto 2.8 – capoverso 3- ad ammettere a finanziamento le imprese che risulteranno avere il minore fatturato conseguito nell'anno 2014 (UNICO 2015);
- c) di doversi riservare lo scorrimento della graduatoria in esito a rinunce revoche e riduzioni di importo concesso per le posizioni anche dalla numero 258 in poi;

VISTI

- a) la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
- b) il D.Lgs. 118/2011;
- c) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- d) La Legge Regionale n. 2 con cui il Consiglio Regionale, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 per il triennio 2016-2018, della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- e) La Deliberazione n. 17 del 26.01.2016, con cui la Giunta Regionale, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- f) La deliberazione n. 52 del 15.02.2016, con cui la Giunta Regionale, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- g) La deliberazione n. 65 del 22.02.2016, con cui la Giunta Regionale, ha Rideterminato i residui passivi presunti al 31/12/2015;

VISTO, inoltre

- h) il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- i) la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- j) che con DPGR n. 145 del 26.08.2015 è stato altresì conferito alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
- k) che con D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 sono stati prorogati al 31 marzo 2016 gli incarichi ad interim, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D. 51.02.06;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 51.02.06 Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** gli elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, Allegato 1 "graduatoria provvisoria delle iniziative ammissibili", -Allegato 2 "Progetti non ammissibili", Allegato 3 "Progetti non ammissibili delle istanze pervenute via pec ma senza utilizzo di piattaforma informatica" relativi alle 542 domande di agevolazione pervenute alla data dell' 8 aprile 2015 , predisposti dagli uffici competenti, sulla base di quanto previsto dal punto 2.7 del regolamento allegato al Decreto Dirigenziale n.270 del 20 marzo 2015;
2. **di specificare** che alle imprese in graduatoria fino alla posizione 108 saranno richiesti i documenti previsti dal punto 2.8, subordinando la concessione definitiva successivo decreto;
3. **di specificare** che per le imprese in graduatoria fino alla posizione 108 la cui situazione del DURC non risulti regolare come indicato nell'allegato 1 , contestualmente alla richiesta della documentazione di cui al punto 2.8 del bando , sarà inviata diffida a regolarizzare tale posizione contributiva pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso;
4. **di specificare** che per imprese in graduatoria alla posizione 166 saranno richiesti i documenti previsti dal punto 2.8,;
5. **di specificare** che la concessione delle agevolazioni alle imprese di cui al punto 4, dovrà essere subordinata all'ordinazione dei pari merito che avverrà ai sensi del punto 2.8 – capoverso 3 dell'avviso, ovvero concedendo fino ad esaurimento delle

risorse disponibili i fondi alle imprese che risulteranno avere il minore fatturato conseguito nell'anno 2014 (UNICO 2015);

6. **di comunicare**, a mezzo pec, alle imprese interessate l'esito istruttorio dell'istanza ai sensi del punto 2.7 dell'Avviso;
7. **di riservarsi** lo scorrimento della graduatoria in esito a rinunce, revoche e riduzioni di importo concesso;
8. **di precisare** che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;
10. **di comunicare** il presente provvedimento:
 - all'Assessore alle Attività Produttive;
 - al Capo Dipartimento;
 - alle imprese;
 - all'Ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali
 - alla Direzione Generale per le risorse finanziaria per gli adempimenti di competenza.

Roberta ESPOSITO